

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1929 del 13/04/2017
Oggetto	Dlgs 152/06 smi e DM 31/2015 Approvazione con prescrizioni dell'Analisi di Rischio sito specifica e del Progetto Unico di Bonifica del sito PVF ESSO 4609 in Via dei Mille, 122, in Comune di Parma (PR)
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1923 del 07/04/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno tredici APRILE 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'art. 242 del Dlgs 152/2006 smi;
- il DM 31/2015 "Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti, ai sensi dell'art. 252, comma 4 del Dlgs 152/06";
- l'art. 5 "Funzioni in materia ambientale" della LR 5/2006;
- la LR 30 Luglio 2015 n. 13 secondo la quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente, sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 01/01/2016;
- la L 241/1990 smi;
- le DGR 1017/2015 e 2218/2015;
- l'incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;
- il tariffario delle prestazioni di Arpae approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.14 del 11 Gennaio 2016 con vigenza a partire dalla medesima data;

PREMESSO CHE:

- già in data 26/07/2012, con n° Prot. 48376 l'allora autorità competente Provincia di Parma aveva acquisito agli atti l'elaborato "Comunicazione di riscontro di situazione di rischio concreto o potenziale di superamento della CSC ai sensi dell'Allegato 4, Titolo V del Dlgs 152/06";
- da subito, in occasione della comunicazione di cui sopra è stato messo in evidenza che il sito ricade al limite della zona di rispetto ristretta -isocrona 60 gg- di pozzo ad uso idropotabile IREN SpA ed all'interno della zona di rispetto allargata -isocrona 180 gg- del medesimo pozzo e che, quindi, occorre agire con la massima cautela;
- in data 31/08/2012 il PV ha cessato la propria attività (come comunicato dal Comune di Parma con nota del 09/10/2012, n° Prot. 167965 e acquisita agli atti dell'allora autorità competente Provincia di Parma con n° Prot. 61717 del 15/10/2012);
- nel Novembre 2012 sono state realizzate indagini *in situ*. Anche l'Allora ARPA ha eseguito controcampioni sulla matrice acque sotterranee che hanno mostrato superamenti delle relative CSC;
- in data 15/02/2013, con n° Prot. 10125 l'allora autorità competente Provincia di Parma ha acquisito agli atti la prima "Relazione tecnica descrittiva delle indagini eseguite" che ha confermato il superamento delle relative CSC nella matrice acque sotterranee ed evidenziato il superamento delle CSC di cui alla Colonna B, Tab. 1, Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del Dlgs 152/06 smi, nella matrice suolo;
- a seguito di tali evidenze, l'allora autorità competente Provincia di Parma ha avviato il procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 249 del Dlgs 152/06 smi con nota del 24/05/2013, n° Prot. 37380;
- che dal Marzo 2013 è stata attivata una MISE per le acque sotterranee che consiste nel Pump&Stock, mensile;

- solo in data 30/10/2013 (acquisito agli atti in data 04/11/2013 con n° Prot. 69193) il proponente ha trasmesso, dopo richiesta di proroga concessa ponendo stringenti condizioni, l'elaborato "Risultati accertamento ambientali, proposta indagini integrative e progetto operativo di bonifica (Fase I) esaminato nel corso della prima seduta della Conferenza di Servizi (di seguito CdS ed il cui verbale è in allegato al presente atto quale parte integrante) del 29/01/2014;
- che tale CdS ha preso atto dei contenuti dell'elaborato consegnato ed, in particolare, della previsione di testare il metodo ISCO per addivenire alla bonifica della matrice acque sotterranee ed è rimasta in attesa della presentazione dei risultati delle indagini integrative e del relativo POB o AdR, con le seguenti prescrizioni:
 - lo scopo delle indagini in progetto deve essere quello di raggiungere le CSC di riferimento, in pianta ed in sezione, per ogni matrice indagata. Relativamente alla matrice acque sotterranee, in virtù sia delle caratteristiche della falda contaminata che della prossimità del sito ad un pozzo ad uso idropotabile IREN SpA (il sito si trova al limite della zona di rispetto ristretta isocrona 60 gg ed all'interno della zona di rispetto allargata isocrona 180 gg del medesimo) risulta indispensabile porre la massima attenzione anche alle caratteristiche organolettiche della risorsa. Risulta, quindi, indispensabile non superare per l'analisi Mtbe la soglia olfattiva di 40 microg/l, di cui al parere di ISS;
 - le risultanze della caratterizzazione dovranno essere riportate anche in sezioni che evidenzino chiaramente il materiale di riporto e la matrice naturale in situ;
 - ARPA dovrà essere avvertita con almeno 5 gg lavorativi di anticipo del calendario degli interventi. Se ARPA decidesse di prelevare propri controcampioni, è necessario che indaghi anche l'analisi PCE.
- che in data 25/07/2014 (acquisito agli atti in data 29/07/2014 con n° Prot. 54027) il proponente ha trasmesso l'elaborato "Risultati delle attività eseguite (Fase I) e proposta operativa" esaminato nel corso della seconda seduta della CdS del 09/09/2014 (il cui verbale è in allegato al presente atto quale parte integrante);
- in tale elaborato, relativamente alla matrice suolo, viene confermata la presenza della contaminazione nella parte Nord Ovest del sito a ridosso delle abitazioni presenti, in corrispondenza dei sondaggi PM1 e PM2. Mentre i sondaggi PM3 e PM4 non hanno mostrato problemi se non relativamente al SS ed ha ribadito che la matrice acque sotterranee, per la quale è in atto una MISE consistente nello spurgo mensile forzato con autobotte dai pozzi di monitoraggio presenti in sito, risulta ancora contaminata. Inoltre, vi si afferma che non è ancora possibile procedere con la progettazione della Fase II, poiché è necessario affinare il modello concettuale e viene proposto un ulteriore approfondimento del Modello Concettuale del Sito attraverso la perforazione di nuovi n° 3 sondaggi (PM5, PM6 e PM7) da attrezzare a piezometro, funzionali ad indagare il suolo e l'eventuale falda presente da p.c. a 13.00 – 14.00 m da p.c.. Inoltre, in considerazione del persistere della contaminazione della falda, vi viene comunicata l'intenzione di attivare un sistema di emungimento da falda fisso ed in continuo;
- la CdS ha preso atto di tutto ciò ed, in considerazione del fatto che, la falda continua ad essere contaminata ed il sito ricade al limite della zona di rispetto ristretta isocrona 60 gg di pozzo ad uso idropotabile IREN SpA ed all'interno della zona di rispetto allargata isocrona 180 gg del medesimo pozzo, ha prescritto che fino all'attivazione del sistema di emungimento fisso ed in continuo di cui sopra, lo spurgo mensile forzato fosse effettuato almeno ogni 10 gg. È rimasta, inoltre, in attesa della presentazione dei risultati delle indagini proposte ed ha ribadito le prescrizioni della seduta precedente;

- il sistema di emungimento fisso ed in continuo di cui sopra (Pump&Treat) è stato attivato il 15/01/2015;
- che in data 01/07/2016 (acquisito agli atti da Arpae, dal 01/01/2016 Autorità competente per la presente procedura, in data 04/07/2016 con n° Prot. 10864) il proponente ha trasmesso l'elaborato "Relazione tecnica di aggiornamento a Marzo 2016" esaminato nel corso della terza seduta della CdS del 21/07/2016 (il cui verbale è in allegato al presente atto quale parte integrante);
- che tale CdS ha sottolineato che le risultanze analitiche mostrano numerosi ed importanti superamenti delle CSC di riferimento, ha ribadito che il sito di interesse ricade al limite della zona di rispetto ristretta isocrona 60 gg di pozzo ad uso idropotabile IREN SpA ed all'interno della zona di rispetto allargata isocrona 180 gg del medesimo pozzo e che è, quindi, è indispensabile porre la massima attenzione alla qualità della matrice ed impedirne assolutamente il degrado anche organolettico. Per tutto quanto sopra, la CdS ritiene indispensabile che si intervenga tempestivamente sul sito oltre alla MISE in atto non risolutiva delle problematiche presenti. La CdS conclude richiedendo un aggiornamento del Modello Concettuale e l'indicazione delle tempistiche per la presentazione del PoB, poiché le condizioni del sito ed i tempi ormai troppo lunghi della procedura richiedono tempestivi interventi;
- in data 10/09/2016 (acquisito agli atti in data 12/09/2016 con n° Prot. Arpae 15002) è stato acquisito agli atti l'elaborato "Relazione di aggiornamento a Luglio 2016 e proposta tecnica";

CONSIDERATO:

- che in data 16/02/2017, con n° Prot. Arpae 2807 è stato acquisito agli atti l'elaborato "Analisi di Rischio e Progetto Unico di Bonifica ai sensi del Dlgs 152/06 e del DM 31/2015" esaminato nel corso della quarta seduta della CdS del 08/03/2017 (il cui verbale è in allegato al presente atto quale parte integrante);
- in tale seduta, la CdS ha rilevato che:
 - . i poligoni di Thiessen tracciati paiono chiudersi al confine di proprietà e non all'effettivo esaurirsi del superamento delle relative CSC (come indicato già dalla seconda seduta della CdS del 09/09/2014);
 - . relativamente alla matrice acque sotterranee, la descrizione del modello concettuale evidenzia la presenza di una prima falda, indagata dai piezometri più superficiali (PM5, PM6, PM7, PM8, PM9, PM10, PM11, PM12 e PM14) con soggiacenza pari a circa 5.00 da p.c. ed una falda più profonda, in pressione, indagata dai piezometri: S2, S6, S9, PM1, PM2, PM3 e PM4 con l.s. pari a circa 13.00 m da p.c.;
 - . pare che sia stata elaborato un'unica AdR per le due falde presenti;
 - . la misurazione *in situ* dei *soil gas*, per l'esclusione dei percorsi di inalazione, richiede almeno 4 misurazioni e non una sola come fatto nel caso specifico;
- la CdS ha ritenuto, quindi, necessario che i poligoni di Thiessen siano disegnati solo a valle di effettive misurazioni di campo e che sia elaborata apposita AdR per ognuna delle due falde presenti;
- e la stessa CdS, dopo confronto, e solo nell'ottica di implementare un sistema di risanamento dell'area che da troppo tempo attende soluzione, ritiene approvabili il PUB e la relativa AdR proposti nelle condizioni ipotizzate dal proponente solo se le stesse saranno periodicamente verificate. Se le verifiche non confermeranno le ipotesi considerate, l'AdR andrà rielaborata da parte del proponente e trasmessa entro 30 gg dalla verifica del mancato rispetto delle ipotesi

considerate per la verifica delle condizioni di rischio presenti *in situ*. Se le condizioni di rischio presenti *in situ* lo richiederanno, dovrà essere elaborato anche eventuale ulteriore Progetto di Bonifica. Le ulteriori condizioni per l'approvazione degli elaborati presentati sono:

- . di delimitare l'estensione di ognuna delle sorgenti secondarie (riportando i relativi poligoni di Thiessen): SS, SP e GW sia falda superficiale che profonda in pressione, attraverso misurazioni dirette di campo;
 - . di fornire il campo di moto delle due falde presenti;
 - . di avvertire e concordare sempre almeno con Arpae ST il calendario degli interventi *in situ*.
- il pagamento delle spese istruttorie;

PRESO ATTO:

- delle conclusioni della quarta seduta della CdS del 08/03/2017 (il cui verbale è in allegato al presente atto quale parte integrante);
- in particolare, che l'AdR ed il PUB presentati sono stati approvati solo nell'ottica di implementare un sistema di risanamento dell'area che da troppo tempo attende soluzione ed alla condizione che le ipotesi formulate dal proponente siano periodicamente verificate e che, se le verifiche non confermeranno le ipotesi considerate, l'AdR dovrà essere rielaborata da parte del proponente e trasmessa entro 30 gg dalla verifica del mancato rispetto delle ipotesi considerate e che, se le condizioni di rischio presenti *in situ* lo richiederanno, dovrà essere elaborato anche eventuale ulteriore Progetto di Bonifica;

tutto ciò visto, premesso, considerato e preso atto:

DETERMINA

- di approvare quanto espresso in narrativa;
- per quanto di competenza, salvo diritti di terzi, di approvare l'elaborato "Analisi di Rischio sito specifica e Progetto Unico di Bonifica del sito PVF ESSO 4609 in Via dei Mille, 122, in Comune di Parma (PR)", a condizione e nel rispetto di quanto contenuto negli elaborati e che siano ottemperate le seguenti prescrizioni:
 - 1) le condizioni ipotizzate dal proponente siano periodicamente verificate. Se le verifiche non confermeranno le ipotesi considerate, l'AdR andrà rielaborata da parte del proponente e trasmessa entro 30 gg dalla verifica del mancato rispetto delle ipotesi considerate per la verifica delle condizioni di rischio presenti *in situ*. Se le condizioni di rischio presenti *in situ* lo richiederanno, dovrà essere elaborato anche eventuale ulteriore Progetto di Bonifica;
 - 2) di delimitare, entro 3 mesi dalla recezione del presente atto, l'estensione di ognuna delle sorgenti secondarie (riportando i relativi poligoni di Thiessen): SS, SP e GW sia falda superficiale che profonda in pressione, attraverso misurazioni dirette di campo;
 - 3) di fornire, entro 3 mesi dalla recezione del presente atto, il campo di moto delle due falde presenti;
 - 4) di elaborare, entro 3 mesi dalla recezione del presente atto, una AdR per ognuna delle due falde presenti;
 - 5) di individuare, entro 3 mesi dalla recezione del presente atto, i POC anche per la falda superficiale;

6) di avvertire e concordare sempre, almeno con Arpae ST, il calendario degli interventi *in situ*;

- che sia segnalato, nello strumento urbanistico del Comune di Parma, che nel sito in oggetto è in corso una bonifica;

DISPONE:

- di inviare copia della presente determinazione a: ESSO Italiana Srl, Comune di Parma, Provincia di Parma, AUSL Distretto di Parma e IREN SpA.
- che la Ditta potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso.

La Ditta ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla L. 241/1990 s.m.i.

L'autorità emanante è la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma (SAC) dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae).

La Responsabile del Procedimento è: Beatrice Anelli.

L'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la SAC (Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma) di Arpae (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna), con sede in P.zza della Pace, 1 43121 Parma.

Istruttore Direttivo Alessandra Copelli
PRATICA SINADOC: 20707/2016

**IL RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI
E CONCESSIONI DI PARMA**

Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)



**PROVINCIA
DI PARMA**

**Dlgs 152/06 Allegato 4 al Titolo V della Parte Quarta, LR 05/06
PVF ESSO 4609-106827 Via dei Mille, 122 in Comune di Parma (PR)**

Oggi 29 Gennaio 2014, presso la Sala Riunioni del Servizio Ambiente, Parchi, Sicurezza e Protezione Civile, è stata convocata dal medesimo servizio prima seduta della Conferenza di Servizi, per l'esame dell'elaborato "Risultati accertamento ambientale, proposta indagini integrative e Progetto Operativo di Bonifica (fase I)".

Alla seduta sono presenti i seguenti rappresentanti:

Ente/Ditta	Nome e Cognome
Provincia di Parma	Alessandra Copelli
ARPA	Barbara Berselli
AUSL	Michele Miele
Proponente	
MWH	Laura Gabrieli
Golder Associates Srl	Giulia Bigoni

Funge da verbalizzante: Alessandra Copelli

Risultano assenti, pur se regolarmente convocati (mediante nota Prot. n° 2914 del 20/01/2014), i rappresentanti del Comune di Parma.

La seduta ha inizio alle ore 9,40.

A. Copelli

Riferisce che la presente seduta è stata convocata per esaminare l'elaborato "Risultati accertamento ambientale, proposta indagini integrative e Progetto Operativo di Bonifica (fase I)".

Sottolinea che il sito di interesse ricade al limite della zona di rispetto ristretta isocrona 60 gg di pozzo ad uso idropotabile IREN SpA ed all'interno della zona di rispetto allargata isocrona 180 gg del medesimo pozzo.

Nel seguito della procedura sarà, quindi, necessario coinvolgere anche il gestore IREN SpA.

Relativamente, quindi, alla matrice acque sotterranee è indispensabile porre la massima attenzione alla qualità della matrice ed impedirne assolutamente il degrado anche organolettico. A tal proposito richiama le indicazioni dell'ISS sui limiti olfattivi di Mtbe.

La CdS concorda.

G. Bigoni

Consegna tabella risultanze analitiche monitoraggio matrice acque sotterranee (in Allegato I al presente verbale, quale parte integrante).

A. Copelli

Relativamente a quanto sopra comunicato rispetto a Mtbe, esprime allarme per gli elevatissimi valori misurati anche nell'ultimo monitoraggio del 04/11/2013.

Lascia la parola al proponente.

G. Bigoni

Comunica che i sondaggi integrativi indagheranno sia la matrice suolo che la matrice acque sotterranee. La falda presente, per la quale è già stata verificata la contaminazione, è una falda in pressione. Il tetto della falda si trova a circa 13.00 m da p.c. ed il l.s. misurato nell'ultimo campionamento è circa 5.50 m da p.c..

Sono previste anche campagne di misurazione dei soil gas, attraverso l'installazione di n° 3 pozzi di misura.



PROVINCIA DI PARMA

Infine, in vista della necessità di addivenire alla bonifica della matrice acque sotterranee attraverso il metodo ISCO, comunica che saranno eseguiti test per tarare il sistema e verificarne l'efficacia.

La CdS, quindi, prende atto dei contenuti dell'elaborato "Risultati accertamento ambientale, proposta indagini integrative e Progetto Operativo di Bonifica (fase I)" e rimane in attesa della presentazione dei risultati delle indagini integrative e del relativo POB o AdR, con le seguenti prescrizioni:

- lo scopo delle indagini in progetto deve essere quello di raggiungere le CSC di riferimento, in pianta ed in sezione, per ogni matrice indagata. Relativamente alla matrice acque sotterranee, in virtù sia delle caratteristiche della falda contaminata che della prossimità del sito ad un pozzo ad uso idropotabile IREN SpA (il sito si trova al limite della zona di rispetto ristretta isocrona 60 gg ed all'interno della zona di rispetto allargata isocrona 180 gg del medesimo) risulta indispensabile porre la massima attenzione anche alle caratteristiche organolettiche della risorsa. Risulta, quindi, indispensabile non superare per l'analita Mtbe la soglia olfattive di 40 µg/l, di cui al parere di ISS;
- le risultanze della caratterizzazione dovranno essere riportate anche in sezioni che evidenzino chiaramente il materiale di riporto e la matrice naturale *in situ*;
- ARPA dovrà essere avvertita con almeno 5 gg lavorativi di anticipo del calendario degli interventi. Se ARPA decidesse di prelevare propri controcampioni, è necessario che indagli anche l'analita PCE.

Preso atto che nessuno dei partecipanti chiede la parola, la seduta chiude alle ore 11,00.

Presenti	Firma
Alessandra Copelli	
Barbara Berselli	
Michele Miele	
Laura Gabrieli	
Giulia Bigoni	

Tabella 1 - RISULTATI DELLE ANALISI CHIMICHE SULLE ACQUE SOTTERRANEE PRELEVATE DAI POZZI DI MONITORAGGIO

Pozzo di monitoraggio	S2				S6				S9				CSC DLgs 152/06		
	4-dic-12	18-feb-13	18-mar-13	4-nov-13	4-dic-12	18-feb-13	18-mar-13	4-nov-13	4-dic-12	18-feb-13	18-mar-13	23-mag-13		4-nov-13	
Data prelievo	<i>Concentrazione in µg/l</i>														
Parametro															
Idrocarburi aromatici:															
- benzene	2.129,0	24,9	< 0,10	831	71,9	23,6	31,3	7,7	21,9	631,0	118,0	307,9	37,7	404	1
- etilbenzene	< 0,5	7,3	1,8	270	55,7	31,8	16,7	< 0,5	8,2	513,9	101,7	22,3	12	< 0,5	50
- stirene	< 0,5	< 0,5	< 0,5	< 0,5	< 0,5	< 0,5	< 0,5	< 0,5	< 0,5	< 0,5	< 0,5	< 0,5	< 0,5	< 0,5	25
- toluene	6.922,3	148,4	< 0,5	7.580	429,9	292,3	255,4	< 0,5	14,1	4,8	12,0	< 0,5	0,6	1,3	15
- p-xilene	11.917,5	66,0	< 0,5	1.025	104	94,7	44,2	< 0,5	11,8	665,8	162,5	169,9	52,6	265	10
Idrocarburi totali (*)	< 10	< 10	< 10	4.796	39	33,0	75	2.662	197	324	55,0	52	2.489	261	350
Piombo	< 1,0	< 1,0	< 1,0	< 1,0	< 1,0	< 1,0	< 1,0	< 1,0	< 1,0	< 1,0	< 1,0	< 1,0	< 1,0	< 1,0	10
Piombo tetraetile	< 0,03	n.a.	n.a.	n.a.	< 0,03	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	< 0,03	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.p.
Metil ter-butill etere (MBE)	24.201,8	47,9	349,2	4.948	283,3	70,6	544,6	36,7	109	48	6,7	18,1	3	43,9	n.p.

CSC: concentrazioni soglia di contaminazione previste dai DLgs 152/06 per le acque sotterranee
n.p.: parametro non previsto dai DLgs 152/06 (Tabella 1 dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta)
n.a.: non analizzato
Sono evidenziati i valori superiori alle CSC



PROVINCIA DI PARMA

Dlgs 152/06 Allegato 4 al Titolo V della Parte Quarta, LR 05/06
PVF ESSO 4609-106827 Via dei Mille, 122 in Comune di Parma (PR)

Oggi 9 Settembre 2014, presso la Sala Riunioni del Servizio Ambiente, Parchi, Sicurezza e Protezione Civile, è stata convocata dal medesimo servizio la seconda seduta della Conferenza di Servizi, per l'esame dell'elaborato "Risultati delle attività eseguite (Fase I) e proposta operativa".

Alla seduta sono presenti i seguenti rappresentanti:

Ente/Ditta	Nome e Cognome
Provincia di Parma	Alessandra Copelli
ARPA	Barbara Berselli
AUSL	Michele Miele
Proponente	
MWH	Laura Gabrieli
Golder Associates Srl	Roberto Allumi

Funge da verbalizzante: Alessandra Copelli

Risultano assenti, pur se regolarmente convocati (mediante nota Prot. n° 59172 del 29/08/2014), i rappresentanti del Comune di Parma.

La seduta ha inizio alle ore 9,40.

A. Copelli

Riferisce che la presente seduta è stata convocata per esaminare l'elaborato "Risultati delle attività eseguite (Fase I) e proposta operativa".

Ribadisce che il sito di interesse ricade al limite della zona di rispetto ristretta isocrona 60 gg di pozzo ad uso idropotabile IREN SpA ed all'interno della zona di rispetto allargata isocrona 180 gg del medesimo pozzo.

Nel seguito della procedura sarà, quindi, necessario coinvolgere anche il gestore IREN SpA.

Relativamente, quindi, alla matrice acque sotterranee è indispensabile porre la massima attenzione alla qualità della matrice ed impedirne assolutamente il degrado anche organolettico. A tal proposito richiama le indicazioni dell'ISS sui limiti olfattivi di Mtbe.

La CdS concorda.

A. Copelli

Riassume le conclusioni della seduta precedente.

La CdS, quindi, prende atto dei contenuti dell'elaborato "Risultati accertamento ambientale, proposta indagini integrative e Progetto Operativo di Bonifica (fase I)" e rimane in attesa della presentazione dei risultati delle indagini integrative e del relativo POB o AdR, con le seguenti prescrizioni:

- lo scopo delle indagini in progetto deve essere quello di raggiungere le CSC di riferimento, in pianta ed in sezione, per ogni matrice indagata. Relativamente alla matrice acque sotterranee, in virtù sia delle caratteristiche della falda contaminata che della prossimità del sito ad un pozzo ad uso idropotabile IREN SpA (il sito si trova al limite della zona di rispetto ristretta isocrona 60 gg ed all'interno della zona di rispetto allargata isocrona 180 gg del medesimo) risulta indispensabile porre la massima attenzione anche alle caratteristiche organolettiche della risorsa. Risulta, quindi, indispensabile non superare per l'analisi Mtbe la soglia olfattiva di 40 µg/l, di cui al parere di ISS;
- le risultanze della caratterizzazione dovranno essere riportate anche in sezioni che evidenzino chiaramente il materiale di riporto e la matrice naturale *in situ*;



PROVINCIA DI PARMA

- ARPA dovrà essere avvertita con almeno 5 gg lavorativi di anticipo del calendario degli interventi. Se ARPA decidesse di prelevare propri controcampioni, è necessario che indaghi anche l'analita PCE. Lascia la parola al proponente per l'illustrazione di quanto eseguito.

R. Allumi

Riferisce, relativamente alla matrice suolo, che le indagini eseguite hanno confermato la presenza della contaminazione nella parte Nord Ovest del sito a ridosso delle abitazioni presenti, in corrispondenza dei sondaggi PM1 e PM2. Mentre i sondaggio PM3 e PM4 non hanno mostrato problemi se non relativamente al SS.

La matrice acque sotterranee, per la quale è già in atto una MISE consistente nello spurgo mensile forzato con autobotte dai pozzi di monitoraggio presenti in sito, risulta ancora contaminata.

In considerazione del fatto che non è ancora possibile procedere con la progettazione della Fase II, poiché è necessario affinare il modello concettuale, propone un approfondimento ulteriore con la perforazione di nuovi n° 3 sondaggi (PM5, PM6 e PM7) da attrezzare a piezometro, funzionali ad indagare il suolo e l'eventuale falda presente da p.c. a 13.00 – 14.00 m da p.c..

Infine, in considerazione del persistere della contaminazione della falda, viene comunicata l'attivazione di un sistema di emungimento fisso ed in continuo. Comunica a tal proposito che è in corso, oggi, la prova di pompaggio per il suo dimensionamento.

Il sistema di emungimento fisso ed in continuo potrà essere attivo da fine anno.

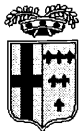
La CdS ne prende atto ed, in considerazione del fatto che, la falda continua ad essere contaminata ed il sito ricade al limite della zona di rispetto ristretta isocrona 60 gg di pozzo ad uso idropotabile IREN SpA ed all'interno della zona di rispetto allargata isocrona 180 gg del medesimo pozzo, prescrive che fino all'attivazione del sistema di emungimento fisso ed in continuo di cui sopra, lo spurgo mensile forzato si effettuato almeno ogni 10 gg.

La CdS, infine, rimane in attesa della presentazione dei risultati delle indagini proposte, sottolineando che:

- lo scopo delle indagini in progetto deve essere quello di raggiungere le CSC di riferimento, in pianta ed in sezione, per ogni matrice indagata. Relativamente alla matrice acque sotterranee, in virtù sia delle caratteristiche della falda contaminata che della prossimità del sito ad un pozzo ad uso idropotabile IREN SpA (il sito si trova al limite della zona di rispetto ristretta isocrona 60 gg ed all'interno della zona di rispetto allargata isocrona 180 gg del medesimo) risulta indispensabile porre la massima attenzione anche alle caratteristiche organolettiche della risorsa. Risulta, quindi, indispensabile non superare per l'analita Mtb la soglia olfattive di 40 µg/l, di cui al parere di ISS;
- le risultanze della caratterizzazione dovranno essere riportate anche in sezioni che evidenzino chiaramente il materiale di riporto e la matrice naturale *in situ*;
- ARPA dovrà essere avvertita con almeno 5 gg lavorativi di anticipo del calendario degli interventi. Se ARPA decidesse di prelevare propri controcampioni, è necessario che indaghi anche l'analita PCE.

Preso atto che nessuno dei partecipanti chiede la parola, la seduta chiude alle ore 11,00.

Presenti	Firma
Alessandra Copelli	
Barbara Berselli	



**PROVINCIA
DI PARMA**

Michele Miele	Michele Miele
Laura Gabrieli	Laura Gabrieli
Roberto Allumi	Roberto Allumi

6
de
ph
d
ph

**Dlgs 152/06 Allegato 4 al Titolo V della Parte Quarta, LR 05/06
PVF ESSO 4609-106827 Via dei Mille, 122 in Comune di Parma (PR)**

Oggi 21 Luglio 2016, presso Sala Giunta della sede di SAC Arpae di P.zza della Pace a Parma, è stata convocata dalla medesima struttura la terza seduta della Conferenza di Servizi, alla luce delle risultanze analitiche e di quanto riportato negli elaborati trasmessi dal proponente con nota del 01/07/2016, n° Prot. 1650820075/EM7003 (acquisita agli atti in data 04/07/2016, n° Prot. 10864).

Alla seduta sono presenti i seguenti rappresentanti:

Ente/Ditta	Nome e Cognome
Arpae	Barbara Berselli Alessandra Copelli
AUSL	Michele Miele
Proponente	
MWH	Laura Gabrieli
Golder Associates Srl	Nicola Gobbi

Funge da verbalizzante: Alessandra Copelli

Risultano assenti, pur se regolarmente convocati (mediante nota Prot. n° 11212 del 08/07/2016), i rappresentanti: del Comune di Parma, della Provincia di Parma e di IREN Spa.

La seduta ha inizio alle ore 10,10.

A. Copelli

Riferisce che la presente seduta è stata convocata alla luce delle risultanze analitiche e di quanto riportato negli elaborati trasmessi dal proponente con nota del 01/07/2016, n° Prot. 1650820075/EM7003. Le risultanze analitiche mostrano numerosi superamenti delle CSC di riferimento.

Ribadisce che il sito di interesse ricade al limite della zona di rispetto ristretta isocrona 60 gg di pozzo ad uso idropotabile IREN SpA ed all'interno della zona di rispetto allargata isocrona 180 gg del medesimo pozzo. Quindi, è indispensabile porre la massima attenzione alla qualità della matrice ed impedirne assolutamente il degrado anche organolettico.

Riporta quanto comunicato da IREN SpA (impossibilitato a presenziare alla presente seduta), gestore del pozzo ad uso idropotabile di cui sopra al quale deve essere inviata tutta la corrispondenza.

"In merito al pozzo Ducale, ad uso idropotabile, nella cui zona di rispetto ricade il sito sottoposto a bonifica, segnalo:

- *le analisi periodiche a cui è soggetto il pozzo, comprendono solo gli analiti previsti dal d.lgs. 31/2001;*

- gli esiti delle analisi del 01/2014, 02/2015 e 02/2016 non danno presenza di: 1,1,1-tricloroetano, 1,2-dicloroetano, Benzene, Benzo(a)pirene, Benzo(e)pirene, Benzo(j)fluorantene, Bromodichlorometano, Bromoformio, Dibromoclorometano, Cloroformio, Trialometani totali, Cloruro di vinile, Idrocarburi policiclici aromatici. È presente tetracloroetilene in concentrazioni variabili tra 0.2 µg/l e 1.93 µg/l. I filtri nel pozzo Ducale sono posizionati tra i 37 e i 71 m dal piano di campagna."

B. Berselli

Aggiunge che anche i controcampioni prelevati da ARPA mostrano importanti superamenti. Allega al presnete verbale tali rusultanze.

A. Copelli

Ritiene necessario intervenire tempestivamente sul sito oltre alla MISE in atto non risolutiva delle problematiche presenti.

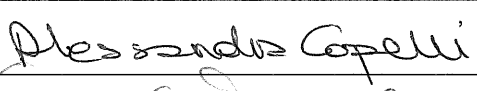


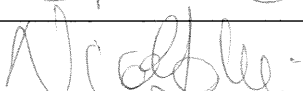
La CdS concorda.

N. Gobbi

Comunica che entro il 10/09/2016 sarà presentato un elaborato contenente le azioni necessarie per eseguire un *test pilot* per verificare l'efficacia della tecnologia MPE (*Multi-Phase Extraction*).

La CdS ne prende atto e richiede, inoltre, un aggiornamento del Modello Concettuale e l'indicazione delle tempistiche per la presentazione del PoB, poiché le condizioni del sito ed i tempi ormai troppo lunghi della procedura richiedono tempestivi interventi.

Preso atto che nessuno dei partecipanti chiede la parola, la seduta chiude alle ore 11,00.

Presenti	Firma
Alessandra Copelli	
Michele Miele	
Laura Gabrieli	
Nicola Gobbi	

Campione: 02614000305

02614000305

Lab: ARPARE

ARPARE

Codice LIMS:201515008

201515008

RAPPORTO DI PROVA N° 201515008 del 06/05/2015

Dati Anagrafici a cura del servizio prelevatore

Campione di: ACQUA SOTTERRANEA - SITO CONTAMINATO
Prelevatore: ARPA - S.T. - DIST.TERR.PARMA
Richiesta/Verbale n°: 1BBCF del: 24/03/2015
Data Prelievo: 24/03/2015
Campione Formale: S
Punto Prelievo: VIALE DEI MILLE C/O PM 4
Ditta/Struttura prelievo ESSO ITALIANA S.R.L. VIALE DEI MILLE,122PARMA - (PR)
Comune di Prelievo: PARMA (PR)
Cliente: ARPA - S.T. - DIST.TERR.PARMA
Indirizzo cliente: VIALE BOTTEGO, 9 - PARMA(PR)
Quesito: VEDI VERBALE/RICHIESTA
Modalità Campionamento: A CURA DEL CLIENTE/PRELEVATORE

Accettazione a cura dello Sportello di: PARMA

Data Ricevimento: 24/03/2015
Temperatura Ricevimento: 12°C

Accettazione a cura del Laboratorio

Nota Campione ----
Temperatura Trasporto Interno(°C): 1.9

RISULTATO DELLA PROVA

Parametro	Valore	Incertezza	U. di M.
<i>Metodo di riferimento</i>			
Idrocarburi totali (come n-esano) <i>APAT IRSA CNR 5160 B Man 29 2003</i>	<35	----	µg/L
Composti organici aromatici :	-	----	-
Benzene <i>Rapporti ISTISAN 2007/31 Met ISS CAA 004</i>	0.1	± 0.1	µg/L
Toluene <i>Rapporti ISTISAN 2007/31 Met ISS CAA 004</i>	<1	----	µg/L
Etilbenzene <i>Rapporti ISTISAN 2007/31 Met ISS CAA 004</i>	<1	----	µg/L
o-Xilene <i>Rapporti ISTISAN 2007/31 Met ISS CAA 004</i>	<1	----	µg/L
(m+p) Xilene <i>Rapporti ISTISAN 2007/31 Met ISS CAA 004</i>	<1	----	µg/L
Metilterbutiletere (MTBE) <i>Rapporti ISTISAN 2007/31 Met ISS CAA 004</i>	<1	----	µg/L
Metalli in soluzione :	-	----	-
Piombo (Pb) <i>UNI EN ISO 17294-2:2005</i>	<2	----	µg/L

All'apertura del campione non si è presentato l'interessato/delegato

Data inizio prove: 26/03/2015

Data fine prove: 21/04/2015

Il Responsabile delle Analisi
Dott.ssa Antonia Incerti



Sezione Provinciale di Reggio Emilia
Laboratorio Integrato
Via Amendola,2 - 42122 Reggio Emilia
Tel. 0522/336011 Fax 0522/330546
e-mail: aore@cert.arpa.emr.it
Resp.Dott. Adriano Fava

A1-P51001/LM r3
Pagina 2 di 2

Campione: 02614000305 *02614000305*	Lab: ARPARE *ARPARE*	Codice LIMS:201515008 *201515008*
--	---------------------------------------	--

L'incertezza di misura calcolata con P=95% e K=2.

Il laboratorio non è responsabile del campionamento tranne nei casi in cui sia stato effettuato dallo stesso. I risultati del presente rapporto di prova non sono corretti per il fattore di recupero salvo espressa indicazione legata ad ogni singolo parametro. L'incertezza di misura e l'eventuale fattore di recupero sono riportati nel rapporto di prova quando hanno influenza sulla valutazione della conformità e limiti di riferimento o quando espressamente richiesti dal cliente. Si dichiara che i risultati del presente rapporto di prova si riferiscono solo al campione sottoposto a prova.

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti dal Responsabile delle Analisi o suo delegato.

Da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia del rapporto di prova n. del, composta di n. pagine, conforme in tutte le sue componenti all'originale informatico firmato digitalmente dal Responsabile delle Analisi o suo delegato.

.....
(luogo) (data)

.....
(nome cognome) (qualifica) (firma)

Campione: 0261500071

02615000071

Lab: ARPARE

ARPARE

Codice LIMS:201515001

201515001

RAPPORTO DI PROVA N° 201515001 del 06/05/2015

Dati Anagrafici a cura del servizio prelevatore

Campione di: ACQUA SOTTERRANEA - SITO CONTAMINATO
Prelevatore: ARPA - S.T. - DIST.TERR.PARMA
Richiesta/Verbale n°: 1BBCF del: 24/03/2015
Data Prelievo: 24/03/2015
Campione Formale: S
Punto Prelievo: VIALE DEI MILLE C/O PM3
Ditta/Struttura prelievo ESSO ITALIANA S.R.L. VIALE DEI MILLE,122PARMA - (PR)
Comune di Prelievo: PARMA (PR)
Cliente: ARPA - S.T. - DIST.TERR.PARMA
Indirizzo cliente: VIALE BOTTEGO, 9 - PARMA(PR)
Quesito: VEDI VERBALE/RICHIESTA
Modalità Campionamento: A CURA DEL CLIENTE/PRELEVATORE

Accettazione a cura dello Sportello di: PARMA

Data Ricevimento: 24/03/2015
Temperatura Ricevimento: 12°C

Accettazione a cura del Laboratorio

Nota Campione ----
Temperatura Trasporto Interno(°C): 1.9

RISULTATO DELLA PROVA

Parametro	Valore	Incertezza	U. di M.
<i>Metodo di riferimento</i>			
Idrocarburi totali (come n-esano) <i>APAT IRSA CNR 5160 B Man 29 2003</i>	46	± 20	µg/L
Composti organici aromatici :	-	----	-
Benzene <i>Rapporti ISTISAN 2007/31 Met ISS CAA 004</i>	<0.1	----	µg/L
Toluene <i>Rapporti ISTISAN 2007/31 Met ISS CAA 004</i>	<1	----	µg/L
Etilbenzene <i>Rapporti ISTISAN 2007/31 Met ISS CAA 004</i>	<1	----	µg/L
o-Xilene <i>Rapporti ISTISAN 2007/31 Met ISS CAA 004</i>	<1	----	µg/L
(m+p) Xilene <i>Rapporti ISTISAN 2007/31 Met ISS CAA 004</i>	<1	----	µg/L
Metilterbutiletere (MTBE) <i>Rapporti ISTISAN 2007/31 Met ISS CAA 004</i>	20	± 9	µg/L
Metalli in soluzione :	-	----	-
Piombo (Pb) <i>UNI EN ISO 17294-2:2005</i>	<2	----	µg/L

All'apertura del campione non si è presentato l'interessato/delegato

Data inizio prove: 26/03/2015

Data fine prove: 21/04/2015

Il Responsabile delle Analisi
Dott.ssa Antonia Incerti



Sezione Provinciale di Reggio Emilia
Laboratorio Integrato
Via Amendola,2 - 42122 Reggio Emilia
Tel. 0522/336011 Fax 0522/330546
e-mail: aore@cert.arpa.emr.it
Resp.Dott. Adriano Fava

A1-P51001/LM r3
Pagina 2 di 2

Campione: 0261500071 *02615000071*	Lab: ARPARE * ARPARE *	Codice LIMS:201515001 *201515001*
---	---	--

L'incertezza di misura calcolata con P=95% e K=2.

Il laboratorio non è responsabile del campionamento tranne nei casi in cui sia stato effettuato dallo stesso. I risultati del presente rapporto di prova non sono corretti per il fattore di recupero salvo espressa indicazione legata ad ogni singolo parametro. L'incertezza di misura e l'eventuale fattore di recupero sono riportati nel rapporto di prova quando hanno influenza sulla valutazione della conformità e limiti di riferimento o quando espressamente richiesti dal cliente. Si dichiara che i risultati del presente rapporto di prova si riferiscono solo al campione sottoposto a prova.

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti dal Responsabile delle Analisi o suo delegato.

Da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia del rapporto di prova n. del, composta di n. pagine, conforme in tutte le sue componenti all'originale informatico firmato digitalmente dal Responsabile delle Analisi o suo delegato.

.....
(luogo) (data)

.....
(nome cognome) (qualifica) (firma)

Campione: 0261500068

0261500068

Lab: ARPARE

ARPARE

Codice LIMS:201515007

201515007

RAPPORTO DI PROVA N° 201515007 del 06/05/2015

Dati Anagrafici a cura del servizio prelevatore

Campione di: ACQUA SOTTERRANEA - SITO
CONTAMINATO
Prelevatore: ARPA - S.T. - DIST.TERR.PARMA
Richiesta/Verbale n°: 1BBCF del: 24/03/2015
Data Prelievo: 24/03/2015
Campione Formale: S
Punto Prelievo: VIALE DEI MILLE C/O PM7
Ditta/Struttura prelievo ESSO ITALIANA S.R.L. VIALE DEI
MILLE,122PARMA - (PR)
Comune di Prelievo: PARMA (PR)
Cliente: ARPA - S.T. - DIST.TERR.PARMA
Indirizzo cliente: VIALE BOTTEGO, 9 - PARMA(PR)
Quesito: VEDI VERBALE/RICHIESTA
Modalità Campionamento: A CURA DEL CLIENTE/PRELEVATORE

Accettazione a cura dello Sportello di: PARMA

Data Ricevimento: 24/03/2015
Temperatura Ricevimento: 12°C

Accettazione a cura del Laboratorio

Nota Campione ----
Temperatura Trasporto Interno(°C): 1.9

Campione: 0261500068
 02615000068

Lab: ARPARE
 ARPARE

Codice LIMS:201515007
 201515007

RAPPORTO DI PROVA N° 201515007 del 06/05/2015

RISULTATO DELLA PROVA			
Parametro	Valore	Incertezza	U. di M.
<i>Metodo di riferimento</i>			
Iidrocarburi totali (come n-esano) <i>APAT IRSA CNR 5160 B Man 29 2003</i>	863	± 282	µg/L
Composti organici aromatici :	-	----	-
Benzene <i>Rapporti ISTISAN 2007/31 Met ISS CAA 004</i>	3693	± 971	µg/L
Toluene <i>Rapporti ISTISAN 2007/31 Met ISS CAA 004</i>	1872	± 545	µg/L
Etilbenzene <i>Rapporti ISTISAN 2007/31 Met ISS CAA 004</i>	27	± 12	µg/L
o-Xilene <i>Rapporti ISTISAN 2007/31 Met ISS CAA 004</i>	969	± 311	µg/L
(m+p) Xilene <i>Rapporti ISTISAN 2007/31 Met ISS CAA 004</i>	2220	± 630	µg/L
Metiliterbutiletere (MTBE) <i>Rapporti ISTISAN 2007/31 Met ISS CAA 004</i>	18337	± 3787	µg/L
Metalli in soluzione :	-	----	-
Piombo (Pb) <i>UNI EN ISO 17294-2:2005</i>	<2	----	µg/L
<p>Nota tecnica in riferimento: L'aliquota di campione relativa alla determinazione dei Composti Organici Aromatici non è risultata idonea per poter effettuare la separazione degli isomeri meta xilene e para xilene.</p> <p><i>All'apertura del campione non si è presentato l'interessato/delegato</i></p>			
<p>Data inizio prove: 26/03/2015 Data fine prove: 21/04/2015</p>		<p>Il Responsabile delle Analisi Dott.ssa Antonia Incerti</p>	

L'incertezza di misura calcolata con P=95% e K=2.

Il laboratorio non è responsabile del campionamento tranne nei casi in cui sia stato effettuato dallo stesso. I risultati del presente rapporto di prova non sono corretti per il fattore di recupero salvo espressa indicazione legata ad ogni singolo parametro. L'incertezza di misura e l'eventuale fattore di recupero sono riportati nel rapporto di prova quando hanno influenza sulla valutazione della conformità e limiti di riferimento o quando espressamente richiesti dal cliente. Si dichiara che i risultati del presente rapporto di prova si riferiscono solo al campione sottoposto a prova.

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti dal Responsabile delle Analisi o suo delegato.

Da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia del rapporto di prova n. del, composta di n. pagine, conforme in tutte le sue componenti all'originale informatico firmato digitalmente dal Responsabile delle Analisi o suo delegato.

.....
 (luogo) (data)

..... (nome cognome) (qualifica) (firma)



Sezione Provinciale di Reggio Emilia
Laboratorio Integrato
Via Amendola,2 - 42122 Reggio Emilia
Tel. 0522/336011 Fax 0522/330546
e-mail: aore@cert.arpa.emr.it
Resp.Dott. Adriano Fava

A1-P51001/LM r3
Pagina 3 di 3

Campione: 0261500068

0261500068

Lab: ARPARE

ARPARE

Codice LIMS:201515007

201515007

Campione: 0261500086

02615000086

Lab: ARPARE

ARPARE

Codice LIMS:201515003

201515003

RAPPORTO DI PROVA N° 201515003 del 06/05/2015

Dati Anagrafici a cura del servizio prelevatore

Campione di: ACQUA SOTTERRANEA - SITO CONTAMINATO
Prelevatore: ARPA - S.T. - DIST.TERR.PARMA
Richiesta/Verbale n°: 1BBCF del: 24/03/2015
Data Prelievo: 24/03/2015
Campione Formale: S
Punto Prelievo: VIALE DEI MILLE C/O S2
Ditta/Struttura prelievo ESSO ITALIANA S.R.L. VIALE DEI MILLE,122PARMA - (PR)
Comune di Prelievo: PARMA (PR)
Cliente: ARPA - S.T. - DIST.TERR.PARMA
Indirizzo cliente: VIALE BOTTEGO, 9 - PARMA(PR)
Quesito: VEDI VERBALE/RICHIESTA
Modalità Campionamento: A CURA DEL CLIENTE/PRELEVATORE

Accettazione a cura dello Sportello di: PARMA

Data Ricevimento: 24/03/2015
Temperatura Ricevimento: 12°C

Accettazione a cura del Laboratorio

Nota Campione ----
Temperatura Trasporto Interno(°C): 1.9

RISULTATO DELLA PROVA

Parametro	Valore	Incertezza	U. di M.
<i>Metodo di riferimento</i>			
Idrocarburi totali (come n-esano) <i>APAT IRSA CNR 5160 B Man 29 2003</i>	<35	----	µg/L
Composti organici aromatici :	-	----	-
Benzene <i>Rapporti ISTISAN 2007/31 Met ISS CAA 004</i>	<0.1	----	µg/L
Toluene <i>Rapporti ISTISAN 2007/31 Met ISS CAA 004</i>	<1	----	µg/L
Etilbenzene <i>Rapporti ISTISAN 2007/31 Met ISS CAA 004</i>	<1	----	µg/L
o-Xilene <i>Rapporti ISTISAN 2007/31 Met ISS CAA 004</i>	<1	----	µg/L
(m+p) Xilene <i>Rapporti ISTISAN 2007/31 Met ISS CAA 004</i>	<1	----	µg/L
Metilterbutiletere (MTBE) <i>Rapporti ISTISAN 2007/31 Met ISS CAA 004</i>	50	± 22	µg/L
Metalli in soluzione :	-	----	-
Piombo (Pb) <i>UNI EN ISO 17294-2:2005</i>	<2	----	µg/L

All'apertura del campione non si è presentato l'interessato/delegato

Data inizio prove: 26/03/2015

Data fine prove: 21/04/2015

Il Responsabile delle Analisi
Dott.ssa Antonia Incerti



Sezione Provinciale di Reggio Emilia
Laboratorio Integrato
Via Amendola,2 - 42122 Reggio Emilia
Tel. 0522/336011 Fax 0522/330546
e-mail: aore@cert.arpa.emr.it
Resp.Dott. Adriano Fava

A1-P51001/LM r3
Pagina 2 di 2

Campione: 0261500086 *0261500086*	Lab: ARPARE * ARPARE *	Codice LIMS: 201515003 * 201515003 *
--	---	---

L'incertezza di misura calcolata con P=95% e K=2.

Il laboratorio non è responsabile del campionamento tranne nei casi in cui sia stato effettuato dallo stesso. I risultati del presente rapporto di prova non sono corretti per il fattore di recupero salvo espressa indicazione legata ad ogni singolo parametro. L'incertezza di misura e l'eventuale fattore di recupero sono riportati nel rapporto di prova quando hanno influenza sulla valutazione della conformità e limiti di riferimento o quando espressamente richiesti dal cliente. Si dichiara che i risultati del presente rapporto di prova si riferiscono solo al campione sottoposto a prova.

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti dal Responsabile delle Analisi o suo delegato.

Da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia del rapporto di prova n. del, composta di n. pagine, conforme in tutte le sue componenti all'originale informatico firmato digitalmente dal Responsabile delle Analisi o suo delegato.

.....
(luogo) (data)

.....
(nome cognome) (qualifica) (firma)

**Dlgs 152/06 Allegato 4 al Titolo V della Parte Quarta, DM 31/2015
 PVF ESSO 4609-106827 Via dei Mille, 122 in Comune di Parma (PR)**

Oggi Mercoledì 8 Marzo 2017, presso la sala riunioni di SAC Arpae di P.zza della Pace a Parma, è stata convocata dalla medesima struttura la quarta seduta della Conferenza di Servizi, alla luce dell'invio da parte del proponente dell'elaborato "Progetto Unico di Bonifica".

Alla seduta sono presenti i seguenti rappresentanti:

Ente/Ditta	Nome e Cognome
Arpae	Alessandra Copelli Tiziana Bolzoni
Comune di Parma	Marco Ghirardi
AUSL	Patrizia Pico Michele Miele
Iren SpA	Stefano Zontini
Proponente	
Esso Italiana	Tiziana Maria Tavasci
	Consulenti
	Laura Gabrieli -MWH
	Nicola Gobbi -Golder Associates Srl

Funge da verbalizzante: Alessandra Copelli

Risultano assenti, pur se regolarmente convocati (mediante nota Prot. n° 3800 del 02/03/2017), i rappresentanti: della Provincia di Parma.

La seduta ha inizio alle ore 10,30.

A. Copelli

Rammenta che nel corso della seduta della CdS del 21/07/2016 scorso, alla luce delle risultanze analitiche di ulteriori indagini eseguite in sito che avevano mostrato numerosi superamenti delle CSC, confermati anche da controcampioni eseguiti da Arpae, la CdS aveva ribadito la necessità di aggiornare il Modello Concettuale ed indicare le tempistiche per la presentazione del PoB, poiché le condizioni del sito ed i tempi ormai troppo lunghi della procedura richiedevano tempestivi interventi.

Ribadisce, come sempre fatto anche negli incontri precedenti, che il sito ricade al limite della zona di rispetto ristretta isocrona 60 gg di pozzo ad uso idropotabile IREN SpA ed all'interno della zona di rispetto allargata isocrona 180 gg del medesimo pozzo e che è, quindi, indispensabile porre la massima attenzione alla qualità della matrice ed impedirne assolutamente il degrado anche organolettico.

Lascia la parola al proponente per la presentazione del modello concettuale del sito, elaborazione AdR e Progetto Unico di Bonifica.

N. Gobbi

Presenta lo stato di potenziale contaminazione del sito a valle dei diversi campionamenti delle matrici coinvolte svoltisi dal 2012.

Dai dati a disposizione ha ricostruito l'andamento della contaminazione secondaria presente: nel Suolo Superficiale (SS), Suolo profondo (SP) e acque sotterranee (GW).

A. Copelli

Interviene sottolineando il fatto che i poligoni di Thiessen tracciati paiono chiudersi al confine di proprietà e non all'effettivo esaurirsi del supermanto delle relative CSC (come indicato già dalla seconda seduta della CdS del 09/09/2014).

Inoltre, relativamente alla matrice acque sotterranee, la descrizione del modello concettuale evidenzia la presenza di una prima falda, indagata dai piezometri più superficiali (PM5, PM6, PM7, PM8, PM9, PM10, PM11, PM12 e PM14) con soggiacenza pari a circa 5.00 da p.c. ed una falda più profonda, in pressione, indagata dai piezometri: S2, S6, S9, PM1, PM2, PM3 e PM4 con l.s. pari a circa 13.00 m da p.c.

Pare che sia stata elaborato un'unica AdR per le due falde presenti.

N. Gobbi

Conferma che i poligoni di Thiessen sono stati chiusi al confine di proprietà.

In merito alla presenza delle due falde, come descritto nel modello concettuale non si ritengono due falde distinte ma una unica rappresentata dalle acque intercettate dai piezometri più profondi. Per quanto riguarda le acque intercettate dai piezometri più superficiali si ritengono essere semplicemente acque di infiltrazione che si muovono prevalentemente per gravità accumulandosi all'interno di lenti sovrapposte e caratterizzate da una differente permeabilità.

Conferma quindi che è stata condotta una sola AdR per la matrice acque sotterranee, nelle condizioni più cautelative, sono state quindi considerate le concentrazioni di contaminante maggiori ed i livelli di soggiacenza minori.

La CdS ne prende atto e ritiene necessario che i poligoni di Thiessen siano disegnati solo a valle di effettive misurazioni di campo e che sia elaborata apposita AdR per ognuna delle due falde presenti.

A. Copelli

A tal proposito aggiunge che per escludere specifici percorsi di esposizione, come fatto sia per il SS (percorsi diretti) che per SP e GW (inalazione sia *outdoor* che *indoor*) occorre ancor più conoscere l'esatta estensione della sorgente secondaria.

T. Bolzoni

Aggiunge che la misurazione *in situ* dei *soil gas*, per l'esclusione dei percorsi di inalazione, richiede almeno 4 misurazioni e non una sola come fatto nel caso specifico.

P. Pico

Chiede chiarimenti circa l'esposizione dei recettori residenziali limitrofi ed in particolare sugli esiti dei modelli di studio applicati dai proponenti per l'analisi della trasmissione per via aerea.

N. Gobbi

Specifica che i percorsi di inalazione sono stati verificati con la misurazione *in situ* dei *soil gas* riferiti ad un bersaglio residenziale *indoor*.

P. Pico

Prende atto che dei chiarimenti forniti e ritiene che non sussista il rischio di esposizione per inalazione solo se il dato verrà confermato dalle successive misurazioni dei *soil gas*, da condurre.

N. Gobbi

Conferma, ma ritiene che l'AdR presentata possa essere approvata a condizione che le condizioni ipotizzate siano confermate dalle successive verifiche. Se le condizioni ipotizzate non saranno confermate dalle verifiche successive, l'AdR verrà rielaborata.

Con l'approvazione "condizionale" dell'AdR si potrà attuare il Progetto Unico di Bonifica (PUB) elaborato per le acque sotterranee per arrivare al rispetto delle CSC ai POC individuati in: PM1, PM2 ed S2.

Il PUB prevede di mantenere attivo il sistema di Pump & Treat (P&T) già presente in Sito come MISE, potenziato con il pozzo S9, e di abbinarvi un impianto di estrazione multi fase (Multiphase Extraction –MPE-) che, sulla base dei dati di caratterizzazione emersi, sarà installato su 9 pozzi di estrazione: PM5, PM6, PM7, PM8, PM9, PM10, PM11, PM12 e PM14.

La CdS, dopo confronto, e solo nell'ottica di implementare il sistema di risanamento dell'area che da troppo tempo attende una soluzione, ritiene approvabile il PUB proposto.

La relativa AdR risulta approvabile nelle condizioni ipotizzate dal proponente solo se le stesse saranno periodicamente verificate. Se le verifiche non confermeranno le ipotesi considerate, l'AdR andrà rielaborata da parte del proponente e trasmessa entro 30 gg dalla verifica del mancato rispetto delle ipotesi considerate alla presente CdS per la verifica delle condizioni di rischio presenti *in situ*. Se le condizioni di rischio presenti in situ lo richiederanno dovrà essere elaborato anche eventuale ulteriore Progetto di Bonifica.

La CdS prescrive anche le seguenti condizioni:

- delimitare l'estensione di ognuna delle sorgenti secondarie (riportando i relativi poligoni di Thiessen): SS, SP e GW sia falda superficiale che profonda in pressione, attraverso misurazioni dirette di campo;
- fornire il campo di moto delle due falde presenti;
- avvertire e concordare sempre almeno con Arpae ST il calendario degli interventi *in situ*.

S. Zontini

In merito al pozzo Ducale, ad uso idropotabile, nella cui zona di rispetto ricade il sito sottoposto a bonifica, segnala:

- le analisi periodiche a cui sono soggetti i pozzi, comprendono solo gli analiti previsti dal Dlgs 31/2001;
- gli esiti delle analisi di tipologia "verifica" a periodicità annuale degli ultimi tre anni (2014-2016), non danno presenza di Benzene e di Idrocarburi policiclici aromatici. Una unica presenza di benzene, in concentrazione pari a 0,10 µg/l rilevata nell'analisi del Febbraio 2017, è stata confermata nel campione prelevato il 13/03/2017, in concentrazione pari a 0,07 µg/l. I filtri nel pozzo Ducale sono posizionati tra i 37 e i 71 m dal piano di campagna.

M. Ghirardi

Prescrive che siano forniti al Comune di Parma i necessari dati per georeferenziazione del sito nello strumento urbanistico.

N. Gobbi

Indica che sarà necessario modificare l'AUA in atto che prevede scarico in pubblica fognatura del P&T presente.

Tale scarico sarà da modificare in aumento per il contributo dei nuovi pozzi e sarà necessario anche autorizzare l'emissione in atmosfera del sistema MPE, previsto nel PUB.




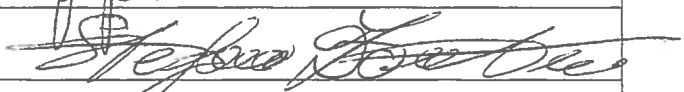

A. Copelli

Da la massima disponibilità per dare le necessarie indicazioni per finalizzare la modifica dell'AUA e conclude comunicando che il Progetto Unico di Bonifica risulta approvato sotto condizione che le verifiche di campo confermino le ipotesi utilizzate per l'elaborazione dell'AdR e solo nell'ottica di implementare il sistema di risanamento dell'area che da troppo tempo attende una soluzione.

Ribadisce le prescrizioni sopra richiamate.

Conclude, rammentando la necessità, ai sensi del comma 7, dell'art. 242 del Dlgs 152/06 smi, che il proponente presti, in favore del Comune di Parma, le garanzie finanziarie, da intendersi pari al 50% del costo, comprensivo di IVA, degli interventi di bonifica. Rammenta che uno schema di fidejussione è contenuto nella Delib. GR 2218/2015.

Preso atto che nessuno dei partecipanti chiede la parola, la seduta chiude alle ore 12,00.

Presenti	Firma
Alessandra Copelli	
Marco Ghirardi	
Patrizia Pico	
Stefano Zontini	
Tiziana Maria Tavasci	

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.